

Nel frattempo però sono state avanzate dai Sigg. Riganelli al curatore del fallimento, alcune proposte di accomodamento che sono state dal Curatore stesso accolte, ultimamente, come indispensabili per la vita della Società.

È stato infatti proposto dai Sigg. Riganelli di cedere alla Società "Pietrafitta", la proprietà del terreno controverso mediante permuta, in loro favore, di altro terreno incolto, di proprietà della Società stessa, terreno gravato da ipoteca a favore dell'Istituto, e garanzia del mutuo suddetto.

Per il perfezionamento del contratto occorre però che l'Istituto consenta la cancellazione dell'ipoteca iscritta a suo favore sul terreno che deve essere permutato ai Riganelli iscrivendola invece su quello comprendente gli stabilimenti e gli uffici della Centrale Elettrica, terreno che passerà in proprietà della Società "Pietrafitta", e sulla quale, come è stato detto, non fu potuta iscriverne l'ipoteca al tempo della concessione del mutuo alla Società stessa.

Venuto presente che l'accoglimento della detta proposta si manifesti utile ai fini della garanzia dell'Istituto in quanto salva gli im-